

Rapporto

numero	data	Dipartimento
5706 R	7 febbraio 2006	TERRITORIO
Concerne		

della Commissione della gestione e delle finanze sul messaggio 12 ottobre 2005 concernente lo stanziamento di un terzo credito di fr. 8'580'000.- per interventi a favore della sicurezza nell'ambito della gestione della galleria stradale Mappo-Morettina (Piano viario del Locarnese), interventi con priorità 2A

CENNI INTRODUTTIVI

Ancora una volta, ed a relativamente breve distanza dall'ultima, il Gran Consiglio torna ad occuparsi della galleria Mappo-Morettina, che interessa il piano viario del Locarnese: il Consiglio di Stato ha infatti presentato un nuovo messaggio per ottenere lo stanziamento di un credito per l'esecuzione di ulteriori lavori volti ad accrescere la sicurezza del traffico in caso di incidente o di incendio in galleria.

Quello che ci viene chiesto di stanziare è il terzo credito: i precedenti, per Fr. 4'3000'000.-, concernevano gli interventi urgenti e quelli definiti di priorità 1.

Con il presente messaggio, che riprende sostanzialmente le considerazioni già espresse nell'ambito del n. 5555, il Consiglio di Stato conferma l'approccio improntato alle seguenti considerazioni:

- accertare e convergere sulle necessità di adeguamento dei livelli di sicurezza della galleria, prendendo atto che al momento della sua progettazione ed esecuzione le problematiche legate alle conseguenze dei possibili incendi erano state risolte a partire da un bagaglio di conoscenze e di esperienze diverso da quello odierno, al pari di altre opere simili e/o paragonabili;
- adattare di conseguenza l'infrastruttura all'evoluzione delle norme, direttive, prescrizioni e regole tecniche intervenute a seguito dei gravi incendi in altre gallerie (Monte Bianco in primis, San Gottardo, Austria);
- proporre un adeguamento a fasi successive nel rispetto delle disponibilità finanziarie degli enti interessati all'adeguamento (Cantone, Confederazione, Comuni);
- mirare così ad un adeguamento tecnico, il cui costo/beneficio possa essere considerato accettabile e in tempi ragionevoli.

LE PROPOSTE DEL MESSAGGIO

Gli interventi definiti di priorità 2A mirano all'adeguamento dell'impianto di ventilazione - cappe motorizzate/ telecomandate e acceleratori -, al fine di migliorare l'evacuazione di fumi in caso di incendio.

Come sappiamo, gli interventi con priorità 2A fanno parte di un programma definito a tappe, di cui alcune già sono state realizzate, mentre per le ulteriori ancora dovranno essere approfondite le valutazioni, sulle quali la commissione tornerà più sotto.

Nel caso specifico il danno potenziale è notevole e lo scopo è di ridurre il rischio per quanto tecnicamente possibile e finanziariamente sostenibile.

Gli interventi definiti di priorità 2A vengono previsti sin d' ora, in considerazione dell'inaspettata disponibilità dimostrata dalla Confederazione. L'Ufficio federale delle strade (USTRA) ha infatti aderito alla richiesta di poter procedere all'adeguamento del sistema di ventilazione con un'aspirazione concentrata dei fumi nella galleria Mappo-Morettina, e dunque alle opere previste nella priorità 2A, a condizione di poter liquidare i lavori entro fine 2007.

FINANZIAMENTO DELLE OPERE

La richiesta di credito in discussione ammonta a Fr. 8'580'000.--.

La Confederazione contribuirà in misura del 58/60%, e quindi con ca. 6,7 mio di Fr.

Applicando i parametri adottati per l'opera principale, con la commissione intercomunale dei trasporti è poi stato concordato un contributo complessivo dei comuni pari al 25% dei costi non coperti dal contributo federale.

L'opera risulta in sintonia con le Linee Direttive 2004-2007 (Obiettivo 7 scheda 3), che prevedono peraltro l'obiettivo generale dell'aumento della sicurezza.

PARAGONI CON ALTRE GALLERIE IN SVIZZERA

È certo che altre gallerie a tubo singolo hanno subito la stessa analisi e sono state oggetto di interventi analoghi a quelli proposti per la Mappo-Morettina.

L'esempio principale è il Gottardo, la cui potenziale pericolosità iniziale (senza interventi) era senz'altro superiore ad altre e per la quale le opere per il miglioramento dell'autosalvataggio, l'installazione di cappe motorizzate e la modifica del sistema di ventilazione è già avvenuta (ed era già in corso prima del grave incidente del 2001, proprio a seguito dell'evoluzione delle norme) .

Vi sono poi due esempi di opere la cui analogia con la Mappo-Morettina è più evidente: S. Bernardino e Vue des Alpes a Neuchâtel. Nel primo si sta procedendo a realizzare delle nuove vie di fuga (da notare che in questo caso il volume di traffico è inferiore alla Mappo-Morettina); nel secondo sono stati realizzati gli interventi come previsti nella Mappo-Morettina, in questo caso il volume di traffico è paragonabile alla galleria del Locarnese.

LE RISPOSE ED I DATI ULTERIORI FORNITI ALLA COMMISSIONE

Nell'ambito delle risposte fornite alla commissione, il Consiglio di Stato ha ribadito che nel 2004 sono diventate ufficiali le direttive per il dimensionamento, la scelta del sistema ed il tipo di equipaggiamento per la ventilazione nelle gallerie.

Queste direttive sono state in fase di continua rielaborazione negli ultimi anni e la loro applicazione con le cappe di ventilazione nella galleria stradale del San Gottardo nel 2002 ha permesso allo stesso progettista di scegliere e dimensionare le modifiche da apportare alla ventilazione della galleria Mappo-Morettina.

Per rispondere alle domande formulate, il Consiglio di Stato ha tra l'altro già fornito alla commissione dati ed indicazioni sugli interventi che rientrano tra quelli contemplati dalla fase 2B, che oggi non sono quindi per nulla in discussione. La relatrice rinuncia quindi a riportarli nel presente rapporto.

LE CONSIDERAZIONI COMMISSIONALI

Se per le note introduttive sulla costruzione della galleria, sullo stato della tecnica al momento della sua pianificazione e sui notevoli elementi acquisiti da allora si può rinviare al messaggio n. 5555 del 13 luglio 2004 , rispettivamente al rapporto consegnato il 19 gennaio 2005 al Parlamento , occorre sin d'ora aggiungere che come in quell'occasione, così anche in questa l'esame commissionale è stato caratterizzato da un vivace confronto, poi confluito nell'approvazione del messaggio.

Quest'ultimo, come del resto già il precedente, indica e descrive in prospettiva gli interventi che sarebbe necessario effettuare nella galleria per garantire uno standard di sicurezza paragonabile a quello riscontrabile nelle gallerie costruite e realizzate oppure integralmente ristrutturare negli ultimi anni.

La Commissione desidera quindi sottolineare che, prima di procedere all'eventuale ulteriore presentazione di un nuovo messaggio da parte del Consiglio di Stato a favore della galleria Mappo-Morettina - concretamente, esso potrebbe concernere le opere definite di priorità 2B - occorrerà un'attenta, approfondita valutazione politica, che consideri da una parte i mezzi investiti e da investire, dall'altra il miglioramento del grado di sicurezza che ne consegue, o detto altrimenti il contenimento del grado di pericolosità che ragionevolmente ne può derivare, in rapporto anche con le priorità di altre opere stradali, e quindi il rapporto costi/benefici.

LE CONCLUSIONI COMMISSIONALI

La Commissione della gestione propone quindi di stanziare un credito di Fr. 8'580'000.-- per gli interventi con priorità 2A inerenti l'adeguamento dei livelli di sicurezza nella galleria Mappo-Morettina.

Per la Commissione gestione e finanze:

Francesca Lepori Colombo, relatrice
Bacchetta-Cattori - Beltraminelli - Bignasca (con riserva) -
Bonoli - Carobbio Guscelli (con riserva) - Croce -
Ferrari M. (con riserva) - Foletti (con riserva) -
Ghisletta R. - Lepori B. - Lombardi - Merlini -
Righinetti (con riserva)